

Roma, 19 marzo 2020

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D.C.

Dott. Salvatore **Mulas**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Ing. Fabio **Dattilo**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott. Darco **Pellos**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico  
e l'Antincendio Boschivo

Ing. Guido **Parisi**

e p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa Silvana **Lanza Bucceri**

**Oggetto: Proposta incrementi retributivi al personale del CNVVF ai sensi della legge di Bilancio 2020.**

Egregi,

malgrado l'attuale situazione emergenziale e gli impegni ad essa connessi, la scrivente ha proceduto, nei limiti del possibile, con ogni ulteriore ed opportuno approfondimento dello schema di provvedimento normativo attuativo dell'art. 1, commi 133 e 138 della legge di Bilancio 2020 proposto da Codesta Amministrazione.

Ciò premesso, poiché permangono le condizioni per le quali era già stato manifestato il totale dissenso riguardo la posizione assunta in materia dal Governo e dall'Amministrazione, a partire dal grave attacco al sistema relazionale che regola i rapporti tra le Parti, in particolare per quanto concerne gli accordi negoziali relativi alle retribuzioni del personale, si ribadisce con forza la necessità che le risorse disponibili debbano essere distribuite, seppur nel più breve tempo possibile, rispondendo nel miglior modo alle aspettative di valorizzazione del personale del Corpo, a maggior ragione visto il difficile momento che sta attraversando il Paese e le ricadute che ciò determina nei confronti di lavoratrici e lavoratori, per quanto riguarda compiti e rischi strettamente connessi anche all'emergenza in corso.

Considerato l'insostituibile ruolo svolto dagli operatori del soccorso non abbiamo riscontrato, nella proposta presentata, la dovuta e maggiore attenzione nei confronti del personale più esposto, pertanto riteniamo necessario riavviare il percorso negoziale tra le Parti così come sancito dalle norme generali attualmente vigenti, anche al fine di ribadire, pur nel rispetto di tutti i lavoratori, le diverse necessità derivanti dalla tipologia di servizio espletato e, nel contempo, restituire al Sindacato quel ruolo di rappresentanza sociale che sta alla base delle relazioni democratiche che sono tra i fondamenti costituzionali del nostro Paese.

Si resta in attesa di un cortese riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VV.F.  
Mauro GIULIANELLA

